

LEGGE ELETTORALE: CHITI, NON SI CAMBIA A 5 MESI DAL VOTO

SE DESTRA PORTA IN PARLAMENTO MODIFICA SI APRIRA'UNO SCONTRO (ANSA) - ROMA, 5 SET

"Non si cambia la legge elettorale a cinque mesi dal voto e, soprattutto, non si cambia per risolvere problemi e divisioni interni alla maggioranza. Non si costruisce niente di serio per il Paese se sulle regole non si realizza una convergenza tra maggioranza e opposizione". Lo afferma Vannino **Chiti**, responsabile relazioni politiche e istituzionali della segreteria nazionale Ds, commentando le dichiarazioni rilasciate oggi dal leader dell'Udc, Marco Follini, sulla legge elettorale.

"Se poi la destra prosegue l'esponente della Quercia - porterà avanti in Parlamento una modifica della legge elettorale, si aprirà un nuovo terreno di scontro di cui davvero l'Italia non ha bisogno. Altro che la moderazione predicata dall'Udc. Nella prossima legislatura, invece, dovrà aprirsi in modo serio un confronto per portare a compimento la riforma delle istituzioni: in questo quadro - osserva - sarà giusto e necessario riprendere in considerazione anche le leggi elettorali, non solo quella nazionale. La mia convinzione è che in quel momento si dovrà, senza pregiudiziali, valutare se serva di più al Paese un maggioritario a doppio turno o un proporzionale con lo sbarramento del 5%".

"In ogni caso - conclude **Chiti** - dovrà essere garantito il principio che sono i cittadini, con il loro voto, a decidere le maggioranze di governo. Personalmente preferisco un maggioritario a doppio turno". (ANSA).

COM-Y60 05-SET-05 20:13 NNNN